

Da domani il programma di Ricci Solo papere il sabato sera

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Il palazzone Agip contiguo agli studi televisivi Fininvest di Cologno Monzese è diventato Caporal-Hospital per Antonio Ricci. All'ingresso una fontana di marmo-espanso rappresentante i simboli della sanità italiana: anzitutto il soldo e poi la siringa e il pappagallo. Dentro, le camere di contenimento dei malati e gli uffici della direzione con i ritratti del beneficiario Mario Church (Mario Chiesa, ovviamente). Dappertutto infermiere discinte appartenenti alla specie aliena delle vallette elettroniche. E, per l'occasione offerta dalla conferenza stampa di avvio, giornalisti tutti forniti di grembiulone bianco. In abiti normali (oddi, proprio normali magari no) i protagonisti di Paperissima, avventura del sabato sera di Canale 5 che comincia sabato 3 ottobre e si concluderà dopo 13 settimane, cioè pressappoco insieme alle scommesse di Frizzi su Raiuno. È la sfida della stagione tv. Ricci l'ha descritta secondo il suo stile, attirandosi abilmente le simpatie della stampa e presentandosi come il Davide della satira contro il Golia della televisione istituzionale. Si è dato per perdente nello scontro, ma deciso a vendere cara la pelle. Con lui lo schieramento solido quanto solido di Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Enzo Braschi e Sergio Vastano. In più l'insolita Mariella Laurito, «innestata» come una germa Rai in un albero Fininvest che ormai ha intricate e vecchie radici. Drive in risale addirittura all'arcangelo e gli è già in pectus trovare un «classico» repertorio di errori rubati nell'etere. Ricci lo ha ricordato durante la conferenza stampa forse anche per sottolineare la continuità della sua ispirazione beffarda e quindi l'origine per così dire «quintocentesca» del suo stile. Era implicita la polemica (che si è poi anche esplicita-

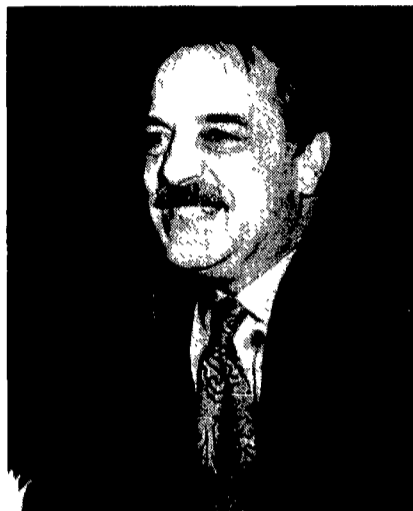
Show del direttore di Raidue Sodano al Premio Italia «Sono furioso con Guglielmi così si rovina l'azienda»

«Per evitare il duopolio niente concessioni a Telepiù» Poi una lista di programmi dal nuovo Arbore a Proietti

«Ma quale privatizzazione!»



A sinistra Renzo Arbore



A destra il direttore di Raidue Giampaolo Sodano

Raidue, la rete manageriale: «Il prodotto è il nostro mestiere», ha detto il direttore Sodano a Parma, in un incontro che sembrava una convention pubblicitaria. «La Rai è un'azienda sanissima». Il commissariamento? «Non siamo l'Efim». La privatizzazione ipotizzata da Guglielmi? «I dirigenti sessantenni hanno perso fiducia nella Rai». La soluzione: «Per la crisi? Il governo non deve dare le concessioni a Telepiù».

DAL NOSTRO INVIATO SILVIA GARAMBOIS

PARMA. «La Rai è un'azienda sanissima. Leggo sul giornale le notizie sul suo commissariamento, sulla vendita di una rete... Ma di che si parla? La Rai fattura 4 mila miliardi all'anno, ha ridotto l'indebitamento, ha i conti in ordine, le aziende investono in pubblicità perché hanno un ritorno, la gente paga il canone perché evidentemente apprezza l'offerta. Certo, ci sono sprechi, risorse non utilizzate bene, cose che non funzionano: ma se bisogna cedere qualcosa ci sono gli impianti, le orchestre, non certo le reti, i gioielli di fami-

gli». Al Premio Italia, giunto alle giornate finali, non mancano i colpi di scena. Giampaolo Sodano, direttore di Raidue, ha raccontato così, ieri, la crisi della Rai. E lo ha raccontato nella stessa sala in cui 24 ore prima Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, aveva dichiarato di essere tutt'altro che scandalizzato all'idea che, per rompere un duopolio televisivo soffocante, occorresse anche vendere una rete Rai, per la costituzione di un terzo polo. «È lo smarrimento dei sessantenni che dirigono l'azienda», hanno perso fiducia nella Rai, commenta il capostruttura Stefano Munafo. E Sodano ammette: «Esiste un problema del sistema tv. Ma non sono soltanto contrario alla Rai, sono ipotesi furibonda (Quasi la stessa reazione di Alessandro Galliani, presidente di Rti, decisamente contrario alla proposta di Guglielmi). Così salterebbe l'azienda. Ma c'è una misura semplice: il Governo non ha ancora fatto le concessioni per le tre Telepiù, basta non darle a Berlusconi. Perché io non sono un investigatore privato, ma sui mercati esteri i responsabili della Fininvest comprano anche i film per la pay, e i soldi, penso, arrivano sempre dalla stessa tasca».

vivo. A me non telefona nessuno, nessuno mi dice cosa fare possiamo fare questo prodotto perché non siamo medici né lottizzati». Di più Sodano ha le idee chiare anche sulla rete guida. Per ora Raidue conferma l'obiettivo del 15,7 per cento di ascolto. E per raggiungerlo è già pronto a piano d'attacco, che non rinuncia a sfidare Canale 5 sul suo stesso terreno: «Venerdì accettiamo la grande sfida di Gori: manderemo in onda una Sorpresa di Raidue. Vedremo chi vincerà». E per il futuro informazione e fiction, linea guida della rete, con dei testimonial come Arbore (conduttore, 18 ottobre, di una serata di musica tra Napoli, New York e Buenos Aires), Proietti e l' Trio.

I capistruttura di Raidue hanno spiegato le novità: dalla linea notte di Mixer (che oltre alla puntata tradizionale del lunedì propone l'approfondimento al martedì, la tv d'inchiesta al mercoledì e la scienza a giovedì); al varietà della domenica, Acqua calda, con Giorgio Faletti e Nino Frassica, alla fiction (che punta su contenuti, linguaggio e possibilità di mercato): da uno quanto con Gigi Proietti, sull'adozione, al Giorno Massimo, da cui sono stato anche eletto al Parlamento. Ed è per questo che sono molto autonomo dalla politica, perché l'ho vissuta dal

24 ORE GUIDA RADIO & TV

AGENZIA MATRIMONIALE Canale 5, 15). Appuntamento in rosa per chi non ha risolto i propri problemi di cuore. Maria Flavi dà una mano a cercare, con discrezione e molta affabilità, la possibile anima gemella. Oggi, fra gli ospiti, una vedova di Firenze, pensionata, di settant'anni. AMERINDIA (Rauno, 18.10). Le due truppe del Tg1 dirette da Piero Badaloni arrivano in Guatemala, alla ricerca delle testimonianze lasciate dai popoli precolumbiani. UNA FESTA PER IL PRIX ITALIA (Raidue, 20.40). In diretta mondovisione dal Teatro Regio di Parma, lo spettacolo che il Prix Italia dedica ai sedici vincitori delle varie categorie di concorrenti. Il Ballet National de Marseille Roland Petit metterà in scena la parte spettacolare della manifestazione, assieme a tanti artisti quali Elisabetta Pozzi, Sergio Fantoni, Ornella Vanoni, Elisabetta Terabust ed altri. STASERA MI... BEAUTIFUL (Raidue, 20.30). Ospiti d'eccezione (per tutti i beautifuldependent) stasera al Bandiera Gialla di Rimini. I quattro belli della soap-opera americana sono i concorrenti di questa puntata finale di Stasera mi butta. La trasmissione saluta anche il ritorno, da domenica 4 ottobre, della nuova serie di Beautiful, che continuerà con appuntamento quotidiano dal lunedì al venerdì alle 19.15. LA SAI L'ULTIMA? (Canale 5, 20.40). Dodici barzelletteri per la finalissima della risata, varietà condotto da Pippo Franco e Pamela Prati. Vincitore assoluto sarà colui al quale il pubblico avrà tributato gli applausi più lunghi. ANTEPRIMA DEI FILM D'AUTUNNO (Canale 5, 23). Interviste, aneddoti e scene tratte da alcuni film della prossima stagione di cinema, che passerà però sul piccolo schermo di Berlusconi. Interviste a Sean Connery, Harrison Ford, Michael Douglas, Kathleen Turner, John Travolta, Paolo Villaggio, Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.25). Anche stasera un bel drappello di ospiti animerà il palcoscenico del Teatro Parioli. Si parlerà molto di stelle, vista la presenza dell'astrologa Sirio e di un tassista, appassionato di astrologia. Fra i «big» sarà l'attrice Lauren Koslow, una delle protagoniste di Beautiful. FUORIORARIO (Raitre, 0.55). Sicuramente non «come mai» queste proposte stasera dal programma di Enrico Ghezzi. Si tratta del cinema di Mario Martone, che, come è noto ha vinto a Venezia il Premio speciale della giuria con la sua opera prima Morte di un matematico napoletano. «Ma il fatto è - spiega Ghezzi - che Martone è stato anche uno dei maggiori registi teatrali dell'ultimo decennio, intorno e dentro agli esigenti dell'immagine, con una tensione evidente al video e all'immagine». In questa «scheggia» si vedranno, oltre agli immagini del suo primo film, anche alcuni video e spezzoni di superotto. (Eleonora Martelli)

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Telepiù, Radio, Scegli il tuo film. Each column contains a list of programs with times and descriptions.